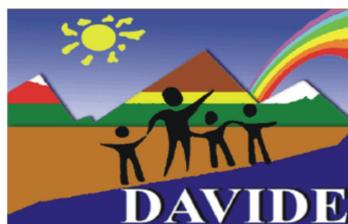


Bilancio sociale

Da Amici Viviamo Insieme Dividendo Esperienze
in breve

Davide Società Cooperativa Sociale a r.l.

Esercizio 2021



**Da
Amici
Viviamo
Insieme
Dividendo
Esperienze**

DAVIDE Società Cooperativa Sociale a r.l.

Via Della Cooperativa, 4 - 33028 Tolmezzo (UD)

Tel. e Fax: 0433/467182 - E-mail: davide.coop@libero.it

C.F. e P. Iva: 02170610303 - N° Iscriz. Reg. Impr. di Udine 02170610303

N° R.E.A. 240816 - Albo Società Coop. n. A118581

Albo regionale delle coop. sociali sez. A n. 290, sez. B n. 142

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	21
Impatto Sociale.....	22
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale al 31/12/2021.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	28
Natura delle attività svolte dai volontari.....	29
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	29
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	30
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	30
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	35
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	35
Capacità di diversificare i committenti.....	36
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	37

8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	39
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	39
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	41
	Tipologia di attività.....	41
	Coinvolgimento della comunità.....	41
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	42
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	43
11.	CONCLUSIONI.....	44
12.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	45

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Vi è una necessaria premessa che in questo bilancio sociale merita un dovuto approfondimento e che dovrà essere tenuta in assoluta considerazione nella lettura dei dati che si presenteranno: il permanere della pandemia generata dal Covid e le conseguenti restrizioni ministeriali alla conduzione delle attività economiche e sociali hanno avuto conseguenze rilevanti per qualsiasi organizzazione, su tutto il contesto socio-economico nazionale.

Per la Davide il 2021 è stato un anno di stabilità e lento recupero alla normalità, pur continuando il periodo di pandemia l'attività è proseguita regolarmente, i settori della tessitura e delle bomboniere hanno visto una piccola ripresa, mentre l'ambito delle uova ha mantenuto il livello di produzione e di vendita. L'attività si è svolta nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e nell'osservanza del Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori.

Alla luce dei Decreti e provvedimenti territoriali emanati, la cooperativa ha registrato nel 2021 tra le sue entrate contributi e coperture economiche specifici per euro 2.000,00.

Grazie al contributo della Fondazione Friuli, confermato per il 2021 di 13.000,00 €, si è potuto coprire una parte dei costi di gestione della cooperativa.

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale si evidenziano effetti significativi sull'attività causati dagli eventi bellici scoppiati a febbraio 2022 nell'estremo Est Europa.

Tale evento sta incidendo negativamente a livello internazionale sui prezzi dei prodotti di derivazione del petrolio, con un tangibile aumento dei costi delle materie prime. nello specifico quello del mangime.

Sarà cura del consiglio di amministrazione monitorare l'andamento dei costi valutando eventualmente la migliore strategia da adottare.

Alla luce di queste premesse, il bilancio sociale illustrerà fedelmente i risultati raggiunti dalla cooperativa sociale Davide nel corso dell'anno di riferimento.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa Davide si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2021. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire alla piattaforma Confcooperative-Federsolidarietà, la stessa è coerente con le Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (decreto 4 luglio 2019) e risponde al testo vigente dell'art. 27 ("Bilancio sociale e coinvolgimento") della L. R. 20/2006 che prevede l'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale per l'accesso ai contributi previsti dalla stessa legge e per l'accreditamento.

Il Bilancio Sociale redatto mediante la piattaforma, risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art. 7 comma 3). Riteniamo che sia utile fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione della Davide, quella imprenditoriale e quantitativa, quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che vengono offerti, e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore):

-  rilevanza delle informazioni fornite
-  completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona
-  trasparenza
-  neutralità
-  competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo)
-  comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio
-  chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico)
-  veridicità e verificabilità
-  attendibilità
-  autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Si osserva ancora, che il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su:

- ❖ *Metodologia adottata*
- ❖ *Informazioni generali sull'ente*
- ❖ *Struttura di governo e amministrazione*
- ❖ *Persone che operano per l'ente*
- ❖ *Obiettivi e attività*
- ❖ *Situazione economico-finanziaria*
- ❖ *Altre informazioni rilevanti*

Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la Davide vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DA AMICI VIVIAMO INSIEME DIVIDENDO ESPERIENZE SOC. COOP. SOCIALE in breve DAVIDE SOC. COOP. SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	02170610303
Partita IVA	02170610303
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista) Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA DELLA COOPERATIVA N. 4 - 33028 - TOLMEZZO (UD)
Sede Operativa	Loc. Vinadia Invillino – 33029 Villa Santina (UD)
Sede Operativa	Via Maseriis - 33020 Cavazzo Carnico (UD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A118581
Telefono	0433467182
Fax	0433467182
Sito Web	www.davicoop.it
Email	davide.coop@libero.it
Pec	davide.coop@legalmail.it
Codici Ateco	01.47.00 – Allevamento di galline ovaiole

Aree territoriali di operatività

Nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà è necessaria un'ulteriore premessa, una breve presentazione del contesto territoriale in cui la cooperativa sociale opera, così da comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa oggi riveste.

La Davide ha la sua sede legale a Tolmezzo, ed altra sede operativa in Loc. Vinadia di Villa Santina, dove si trova l'allevamento di galline ovaiole.

La cooperativa opera su un territorio che va dalle Carnia, il gemonese e la zona di Udine. Si tratta di un territorio prevalentemente "marginale", dove le opportunità di creare rapporti lavorativi, non è così facile soprattutto per la mancanza di realtà industriali che possano esternalizzare fasi di lavorazione.

Guardando alle caratteristiche di questo territorio dal punto di vista dell'offerta di prodotti e servizi, è possibile affermare che la Davide, per quanto riguarda il servizio socio-assistenziale, svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti simili per oggetto dell'attività, di natura pubblica e di natura privata, e che si rivolgono allo stesso target di beneficiari o utenti; ciò che però ci caratterizza è il fatto di offrire agli utenti del servizio socio assistenziale la possibilità di sperimentare un reale inserimento in un ambiente di lavoro, mediante il laboratorio di confezionamento delle uova e quello di tessitura su telai tradizionali, esperienze uniche nell'ambito territoriale della Carnia.

Per quanto riguarda la sez. B produttiva, in Carnia siamo l'unica realtà agricola che produce uova biologiche, che riusciamo a distribuire su tutto il territorio di riferimento e parzialmente fino alle porte di Udine, dove invece ci confrontiamo con altri produttori del settore.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)



La cooperativa nasce nel 2000 e per comprendere il suo percorso iniziamo illustrando la sua storia.

La Davide viene inizialmente fondata da un gruppo di famiglie e ragazzi disabili che già condividevano il percorso di crescita dei propri figli o familiari nell'ambito dell'Anffas (Associazione di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) e da tempo si confrontavano sul problema correlato al futuro dei ragazzi, dopo la

conclusione del percorso scolastico. Da sottolineare che la zona di provenienza dei soci della cooperativa non era tra le più facili: un territorio che va dalla Carnia, al Canal del Ferro e al Gemonese, un potenziale bacino di utenza vasto, un ambiente montano che non aiuta lo sviluppo delle relazioni, un contesto economico che non agevola la realizzazione di nuove iniziative. Nonostante queste premesse si partì con tanto entusiasmo ed un po' di incoscienza, ma con la consapevolezza che se diverse sarebbero state le difficoltà da affrontare, era necessario dare un segnale in prima persona all'opinione pubblica che era possibile tentare di dare delle risposte alla domanda: cosa faranno ora i nostri figli?. Il percorso in questi anni non è stato semplice, si sono iniziate attività che con il tempo sono terminate, si sono individuati percorsi di sviluppo che all'inizio erano inimmaginabili, ma che con il tempo ed il contributo di tante persone si sono rilevate scelte vincenti. Siamo consapevoli che il viaggio è comunque in salita, come d'altronde è il percorso che ognuno di noi deve affrontare abitando in montagna, ma di salita in salita abbiamo incontrato nuovi orizzonti, instaurato nuove relazioni, perso e vinto battaglie, ma l'unione, la condivisione, l'operare a piccoli passi ha permesso di arrivare ai 21 anni di attività.

Prima di proseguire vorremmo anche spiegare il nome scelto per la nostra cooperativa: Da Amici Viviamo Insieme Dividendo Esperienze: si è voluto sottolineare l'unione che ha contraddistinto le persone che hanno dato vita alla cooperativa, la condivisione degli scopi e la partecipazione alle esperienze ognuno per quanto è in grado di dare per la realizzazione dei fini sociali e per il bene comune. La denominazione della società vuol anche ricordare, attraverso le sigle "DA" e "VI" le persone dei signori Dante Collavino e Vittorina Zarabara, entrambi di Tolmezzo, che, con il loro operato, hanno contribuito alla promozione morale, sociale e materiale delle persone disabili del territorio della Carnia.

La cooperativa nasce come cooperativa di tipo B (lavoro) successivamente nel 2007, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. del F.V.G n. 20/2006 "Norme in materia di

cooperazione sociale”, si rende necessaria la revisione dello Statuto e la trasformazione in cooperativa mista A+B, in cui vi sia un collegamento funzionale tra la tipologia di svantaggio dei lavoratori da inserire e gli ambiti di attività socio sanitaria, socio assistenziale ed educativi, in modo che sia garantito l’esercizio di attività coordinate per l’efficace raggiungimento delle finalità di cui all’art. 1 della legge 381/1991, garantendo la sussistenza della netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate.

In questi anni di attività si è operato in via prevalente nell’ambito agricolo, scegliendo sin da subito il percorso della certificazione biologica nella coltivazione di terreni e l’allevamento di galline ovaiole. L’attività di coltivazione si è nel tempo conclusa per mancanza di manodopera, mentre l’allevamento si è di anno in anno ampliato diventando l’attività prevalente, per la quale sono stati fatti gli investimenti strutturali più rilevanti. I primi anni si sono svolte attività lavorative c/terzi nel settore del cablaggio, tipografico e settori vari, purtroppo il territorio non offre molte possibilità di avere rapporti continuativi con le aziende produttive e la crisi di questi ultimi anni ha certamente aggravato la situazione. Anche per questi motivi si sono cercate attività alternative che si adattassero anche alle tipologie di svantaggio presenti in azienda e quindi favorissero gli utenti nell’acquisire nuove abilità.

Nel 2006 si è realizzato un primo corso di tessitura “Filo d’Arianna” finanziato dalla Provincia di Udine che ha dato la possibilità di formare due operatrici e coinvolgere 9 disabili, successivamente, grazie a finanziamenti di aziende ed enti privati, si è realizzato un corso avanzato per il perfezionamento sia delle operatrici che degli utenti. Grazie al sostegno del Rotary Club di Tolmezzo, che ci ha donato i telai, è stato possibile iniziare l’attività di tessitura che negli anni ha acquisito sempre più valore qualitativo e maggior riscontro sul territorio.

Nel corso del 2012 la cooperativa ha aderito al “Progetto Gugjet” promosso dall’amministrazione comunale di Tolmezzo, per la diffusione di un nuovo simbolo dell’orgoglio e della cultura della Carnia. Il “gugjet” è una sorta di fermaglio di rame o di ottone che i fidanzati o il marito regalavano alle donne perché, posto sul fianco al fine di non ferirsi, vi appoggiassero la «gugje», o ferro da calza, con la quale sferruzzavano per non perdere tempo mentre portavano la gerla. Questo particolare cuore è un nuovo prodotto che la cooperativa ha iniziato a realizzare in tessuti vari ed in diverse varianti. Nel 2014 grazie al sostegno della società Bodi, del Rotary Club di Tolmezzo e dello Studio commercialista Savani è stato creato il sito web www.davidecoop.it con la possibilità di realizzare l’e-commerce. Questo ha permesso di dare maggior visibilità alla cooperativa ed un maggior impulso all’attività di tessitura soprattutto tramite il sito Facebook. Nel 2015 l’impegno costante è stato nell’incrementare la rete di vendita delle uova, instaurando importanti rapporti commerciali in grado di contribuire all’espansione nella provincia di Udine della vendita delle uova biologiche.

Nel 2016 si è lavorato con impegno per consolidare le attività in essere e soprattutto per trovare una adeguata soluzione alla ricerca di una sede più consona per lo svolgimento delle diverse attività. L’impegno profuso ha dato i suoi risultati grazie all’ottenimento in comodato gratuito del piano terra dello stabile del Comune di Tolmezzo posto in via della Cooperativa n.4.

Il 2017 ha rappresentato l’anno del cambiamento, il trasferimento nella nuova sede ha permesso un miglioramento della gestione delle diverse attività ed un impulso all’attività di tessitura e di realizzazione delle bomboniere solidali. In questo anno si sono poste le basi

anche per la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria presso l'allevamento di Villa Santina.

Nel 2018, grazie al sostegno della Fondazione Friuli, si è provveduto ad effettuare investimenti per migliorare la nuova sede, l'ufficio amministrativo è stato dotato di idoneo mobilio, per il centro di imballaggio è stata acquistata una timbratrice automatica a supporto della timbratura manuale e per il settore della tessitura si sono acquistati due nuovi telai. Il 16 giugno 2018 si è svolta l'inaugurazione della nuova sede, un importante tappa per la nostra realtà che ha rappresentato un momento di incontro con i soci e gli interlocutori nei diversi ambiti in cui la cooperativa opera.

Nel 2019 si è concluso l'iter con l'Agenzia del Demanio, per la concessione, con unico contratto di locazione, dei terreni a Villa Santina sui quali si svolge l'attività di allevamento delle galline ovaiole. Contestualmente si è proceduto con l'acquisto in proprietà delle attrezzature ivi presenti. Questo ha dato modo di procedere ad importanti lavori di manutenzione straordinaria per la bonifica dall'amianto.

Nel 2020 si sono avviate le pratiche con l'Agenzia del Demanio per l'ottenimento in locazione di una nuova area adiacente a quella dell'allevamento e si è continuato nel processo di manutenzione delle strutture ricovero galline più datate, con il rifacimento delle coperture.

Il periodo di lockdown a causa della pandemia ha inciso notevolmente sull'andamento economico e sulla partecipazione degli utenti alle diverse attività. La Davide ha subito la chiusura dell'attività socioassistenziale per circa 14 settimane, mentre per circa 16 settimane la cooperativa si è trovata a dover gestire le proprie attività con modalità significativamente diverse da prima, nel rispetto dei provvedimenti e dell'emergenza sanitaria. La riduzione dei servizi ha colpito soprattutto gli utenti del servizio socioassistenziale, costretti a rimanere per lungo tempo a casa, e per le rispettive famiglie.

Nel 2021, nonostante il permanere dell'emergenza Covid, le attività sono proseguite con più continuità rispetto al 2020, vi è stata una ripresa del laboratorio di tessitura, mentre ha tenuto il settore di vendita delle uova biologiche.

Quale cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B), essa ha *lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori agricoltura e allevamento, attività manifatturiere e commercio al dettaglio. La cooperativa sociale nello specifico promuove e organizza attività lavorative intese a favorire la partecipazione diretta all'impresa di soggetti svantaggiati (utenti), ed in particolare nei confronti dei soggetti invalidi fisici, psichici e sensoriali, (anche in qualità di soci della cooperativa) compatibilmente con le specifiche condizioni soggettive.*

La Cooperativa Sez. A – Attività socioassistenziale

Nell'ambito di un *Laboratori di timbratura e confezionamento uova* e di un *Laboratorio di tessitura e confezionamento bomboniere* è in grado di:



- ✓ contribuire alla trasformazione della quotidianità di vita, in quotidianità terapeutica e riabilitativa (sociale, relazionale e lavorativa) dei soggetti svantaggiati con l'obiettivo di sviluppare negli stessi l'autonomia e offrire contestualmente una buona qualità di vita;
- ✓ favorire lo sviluppo delle abilità lavorative di base;
- ✓ potenziare delle autonomie e delle capacità di interazione all'interno di un gruppo.



Nell'ambito della Sez. B- svolge le seguenti attività produttive:

- **Allevamento di Galline**, per la produzione e commercializzazione di uova biologiche;
- **Tessitura su Telai tradizionali**, con realizzazione di sciarpe in lana o cotone, tessuti per bomboniere, centri tavola, accessori per la casa;
- **Laboratorio Artigianale**, con realizzazione di borse, collane, accessori moda, gogjets, piccoli rosari.

Le attività ed i servizi promossi rispondono più in generale alla mission che la cooperativa si è data e che rappresenta il suo carattere identitario:

promuovere l'integrazione di persone fragili in un contesto quanto più "normale" possibile, con particolare attenzione alla persona e allo sviluppo delle capacità/risorse personali.

In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: *occupazione, tutela dei lavoratori e delle persone coinvolte.*

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi:

a1) gestione di comunità di accoglienza e di assistenza nonché di strutture protette socio-occupazionali finalizzate all'apprendimento ed allo sviluppo delle capacità di inserimento nel mondo lavorativo, anche in collaborazione o convenzione con gli Enti Locali, la Regione, le Associazioni assistenziali e di volontariato;

a2) prestazione di servizi di assistenza domiciliare, servizi sociali, sociosanitari e socioassistenziali in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

a3) gestione di attività e servizi educativi in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio come sopra definite;

a4) progettazione, promozione e gestione di attività terapeutiche, educative, culturali, di empowerment, di formazione professionale e di inserimento lavorativo rivolte alle persone in situazione di svantaggio come sopra definite. Ai fini dell'effettivo ed efficace completamento della fase assistenziale ed educativa dei soggetti svantaggiati, la cooperativa, in via funzionale, intende altresì promuovere attività di lavoro, inteso come partecipazione diretta all'impresa di tali soggetti (anche in qualità di soci della cooperativa) secondo le specifiche possibilità individuali.

A tal fine la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

b1) conduzione di fondi rurali per l'esercizio delle attività agricole indicate nell'articolo 2135 del codice civile, con particolare riferimento: - all'allevamento del bestiame, ivi compresi i volatili e gli animali da cortile; - alla silvicoltura; - all'agriturismo, nel rispetto delle norme di legge comunitarie, nazionali e regionali; - alla coltivazione dei fondi;

b2) provvedere alla vendita, anche previa manipolazione, lavorazione e trasformazione, dei prodotti agricoli e zootecnici ricavati dalla conduzione dei fondi e dalle attività di allevamento, anche attraverso l'allestimento di punti di vendita all'ingrosso ed al minuto, od in forma ambulante;

b3) acquistare, oppure assumere in affitto da terzi, od acquisire in concessione da enti pubblici, terreni e fondi rurali, per la loro coltivazione e conduzione in forma associata;

b4) acquistare sul mercato, in via sussidiaria, e in ogni caso in misura non prevalente ed integrativa rispetto a quella derivante dalla conduzione diretta dei fondi, e nei limiti previsti dalla legge, materie prime e prodotti finiti, ai fini di un razionale utilizzo dei propri impianti di trasformazione e commercializzazione;

b5) provvedere all'attuazione, allestimento, manutenzione e gestione di aree verdi, vivai, aiuole, giardini, orti botanici, spazi pubblici e privati destinati a verde, aree verdi attrezzate ad uso sportivo, ricettivo, ricreativo e turistico, ivi compresi i parchi naturali;

b6) svolgere per conto di enti pubblici e/o privati servizi vari quali quelli di affissione, volantinaggio, distribuzione di materiale pubblicitario, recapito di elenchi;

b7) svolgere, anche per conto terzi, attività di assemblaggio e di servizi in genere, ivi comprese le attività di lavorazione e trasformazione di semilavorati;

b8) produrre, assemblare e commercializzare articoli, accessori e prodotti per la persona, prodotti dell'artigianato artistico e del bricolage.

b9) istituire e gestire laboratori artigianali e commercializzare, all'ingrosso e/o al dettaglio, i beni prodotti nei laboratori stessi.

La cooperativa, infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:
c1) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati, per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;

c2) promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;

c3) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.

Infine, con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

- a) Consolidare l'attività di allevamento, mediante l'ampliamento dell'area a disposizione per poter incrementare il numero di galline da allevare, nonché effettuare interventi di manutenzione conservativa degli immobili in essere, al fine di garantire la durata nel tempo delle strutture.
- b) Proseguire la collaborazione con l'Azienda Sanitaria ed il Centro di salute Mentale per la gestione dei progetti individuali con gli utenti, nonché con altri enti del territorio per trovare altre forme di cooperazione, per migliorare le possibilità di operare in sinergia e dare l'opportunità ad altri soggetti di fare esperienza nella nostra realtà.
- c) Favorire costanti rapporti con gli enti locali e regionali per monitorare da un lato i bisogni emergenti, dall'altro comunicare le esigenze/problematiche del settore.
- e) Trovare nuove forme di collaborazione con aziende private del territorio.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

In merito ai rapporti con enti del Terzo settore, la Davide, fin dalla sua nascita, è associata all'**Unione delle Cooperative e Mutue Friulane, Isontine e Giuliane Confcooperative Alpe Adria.**

E' di basilare importanza poter avere a disposizione una rete di servizi particolarmente ampia e qualificata e, soprattutto, la certezza di avere sempre al proprio fianco un partner che in ogni sede tutela e promuove gli interessi dell'impresa cooperativa.

Come cooperativa sociale possiamo poi contare nello specifico del supporto di **Federsolidarietà F.V.G.** che è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali, mutue ed imprese sociali; essa rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Federsolidarietà FVG nel quadro delle direttive generali della Confcooperative Unione Regionale della Cooperazione Friuli Venezia-Giulia ed in applicazione del proprio statuto, determina, a livello regionale, le linee di politica generale dei settori. In particolare, la Federazione concorre ad elaborare e definire le linee politico programmatiche della Confcooperative regionale; favorisce con le strutture territoriali la promozione di enti cooperativi di base e consortili e di enti di altra natura a partecipazione cooperativa.

Come produttori biologici aderiamo ad **AIAB FVG APS**, un'associazione di promozione sociale, quindi senza finalità di lucro, che aggrega gli operatori biologici e biodinamici regionali (ovvero chi produce, alleva, trasforma, commercializza...) ma anche i tecnici, i consumatori singoli ed associati, come i GAS o altri gruppi informali, associazioni ambientaliste e culturali, Enti locali e Amministrazioni comunali, ovvero tutti coloro i quali si riconoscono nell'agricoltura biologica come strumento di sviluppo sostenibile ed elemento imprescindibile del proprio stile di vita.

Negli anni si sono intrecciati rapporti di collaborazione con diverse realtà del territorio tra cui:

- ✚ la Fondazione Friuli che ha finanziato diversi progetti specifici;
- ✚ l'Anffas Alto Friuli "Dante Collavino" onlus di Tolmezzo, un'associazione locale che riunisce le persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e le loro famiglie.
- ✚ l'Associazione culturale, Comitato di San Floriano, che nell'ambito delle mostre che organizza ad Illegio di Tolmezzo, promuove i prodotti del nostro laboratorio di tessitura.
- ✚ l'Ass. Cercivento: Una Bibbia a cielo aperto
- ✚ Associazioni dei Donatori di Sangue
- ✚ Rotary Club di Tolmezzo
- ✚ La Comunità di Montagna con la manifestazione "Il filo dei sapori"
- ✚ Le Proloco del territorio
- ✚ Diversi Comuni della Carnia
- ✚ Aziende Private

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
11	Soci cooperatori lavoratori
9	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto della cooperativa, possono essere Soci Cooperatori:

- *le persone fisiche che abbiano maturato e che intendano maturare una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della Cooperativa e che, in relazione alla loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possono partecipare direttamente ai lavori della cooperativa ed attivamente collaborare per il raggiungimento dei fini sociali;*
- *le persone fisiche, con qualsiasi titolo professionale, che manifestino la volontà di esplicitare in seno alla Cooperativa un'attività di volontariato che sia attinente agli scopi della cooperativa stessa; tali soci assumono la denominazione di Soci Volontari ai sensi della Legge 381/1991;*
- *gli elementi tecnici ed amministrativi, nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della cooperativa, secondo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 14 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.*

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico ed alla effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa; l'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo. Non possono essere soci coloro che, esercitando in proprio imprese identiche o affini a quella della cooperativa, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto con quella della cooperativa stessa. I soci volontari, il cui numero non potrà superare la metà del numero complessivo dei soci, sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci. Fatto salvo quanto previsto dal primo comma, possono infine essere soci cooperatori anche le persone giuridiche, pubbliche e private, gli Enti e le Associazioni nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività della cooperativa e che intendano sostenere ed appoggiare la società nel raggiungimento dei propri obiettivi. Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta, l'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione dell'organo amministrativo. La qualità di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

Al 31 dicembre 2021, la cooperativa sociale includeva nella base sociale complessivamente 20 soci, di cui 9 volontari, 2 lavoratori, 1 lavoratore svantaggiato, 8 altri soci/elementi tecnico amministrativi.

I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale.

La Davide nasce grazie ad un primo gruppo di soci fondatori, che stavano condividendo l'esperienza di affrontare la disabilità in famiglia, nel corso degli anni sono via via entrati a far parte della compagine sociale coloro che hanno espresso la volontà di partecipare al perseguimento degli scopi sociali in quanto lavoratori dipendenti, volontari o come elementi tecnici amministrativi, che hanno messo a servizio della Davide le proprie capacità professionali.

Data la natura di cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B), può rappresentare elemento di democraticità e attenzione al coinvolgimento anche la presenza nella base sociale di beneficiari delle attività: la cooperativa sociale presenta in proposito tra i propri soci 5 familiari di utenti, proprio ad indicare una volontà di far partecipare i beneficiari dei servizi al processo decisionale e aumentarne il coinvolgimento. Essa inoltre ha tra i propri soci anche 1 lavoratore svantaggiato, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella Davide.

Nel 2021 non si sono registrati ingressi o uscite di soci.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica-società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MARIA LUISA TURINA	Sì	F	67	Prima Nomina: 17/05/2007 Rinnovo: 02/07/2021	3		No	PRESIDENTE, durata della carica 3 anni, Datore di lavoro, RSPP Pensionata
GIULIANO DASSI	Sì	M	64	Prima Nomina: 17/05/2007 Rinnovo: 02/07/2021	3		No	VICE-PRESIDENTE, durata della carica 3 anni, Referente Pratiche Domande Contributi. Pensionato
ROBERTA DE STALIS	No	F	52	Prima Nomina: 24/05/2013 Rinnovo: 02/07/2021	3		No	CONSIGLIERE DELEGATO, durata della carica 3 anni, Imprenditrice Artigiana
FRANCESCA IOB	No	F	58	Prima Nomina: 23/05/2014 Rinnovo:	3		No	CONSIGLIERE, durata della carica 3 anni, Referente Laboratorio di tessitura, e Centro

				02/07/2021				Imballaggio Uova
PATRIZIA MARSILLI	No	F	56	Prima Nomina: 17/05/2007 Rinnovo: 02/07/2021	3		No	CONSIGLIERE, durata della carica 3 anni, referente famiglie Utenti Resp. Comm.le in azienda di famiglia
GIORGIO SBURLINO	No	M	53	Prima Nomina: 17/05/2007 Rinnovo: 02/07/2021	3		No	CONSIGLIERE, durata della carica 3 anni, referente famiglie Utenti Libero professionista
DARIO VERNIER	No	M	64	Prima Nomina: 17/05/2007 Rinnovo: 02/07/2021	3		No	CONSIGLIERE, durata della carica 3 anni Referente Settore Allevamento Pensionato

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
1	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
6	Altro (elementi tecnico-amministrativi)

Modalità di nomina e durata carica

In base all'articolo 27 dello Statuto:

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 2 (due) a 9 (nove) membri, su decisione dei soci in sede di nomina.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio di Amministrazione sia scelta tra i soci operatori, ivi compresi i soci volontari ovvero tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

L'amministratore Unico deve essere scelto unicamente tra i soci operatori. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni ovvero per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

Gli amministratori possono essere sempre rieletti.

La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vicepresidenti. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori.

La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo – che può anche essere diverso dal Comune dove è ubicata la sede sociale, purché nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia – e l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi ovvero il revisore, se nominati. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; se i membri sono due occorre la presenza di entrambi. Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta. Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, che può anche essere scelto, a maggioranza, tra i non amministratori. Il verbale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico hanno tutti i poteri di legge per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della cooperativa. In sede di nomina potranno tuttavia essere deliberati ed indicati, ai sensi di legge, limiti ai poteri degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega, nei limiti di cui agli articoli 2381 e 2544 del codice civile. Ogni 6 (sei) mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate. L'amministratore unico ha la rappresentanza della cooperativa.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al Presidente, al Vice Presidente ed ai consiglieri delegati (nei limiti della delega) specificamente muniti, all'atto della nomina, di tale potere. In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti. In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza del Collegio sindacale, l'Amministratore unico o il Consiglio di Amministrazione è tenuto a far ricorso alla decisione dei soci e rimane in carica fino alla sua sostituzione. Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. In presenza di amministratori investiti di particolari cariche, la remunerazione degli stessi è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato. L'assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Nell'assemblea tenutasi il 25 maggio del 2017, si è provveduto a deliberare in merito all'adeguamento alle disposizioni dell'art 1 comma 936, legge 205/2017 relative alla nomina, previa fissazione del numero di componenti non inferiore a tre, del Consiglio di amministrazione della società e determinazione della durata della carica: *l'assemblea all'unanimità per alzata di mano ha deliberato di adottare quale struttura di amministrazione della società, tra quelle previste dall'articolo 27 dello statuto, quella del Consiglio di Amministrazione, individuando in 8 i componenti chiamati a costituire il Consiglio di*

Amministrazione e di stabilire la durata del Consiglio di Amministrazione in 3 (tre) esercizi venendo a scadere alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nell'assemblea del 2 luglio 2021 il numero dei componenti il cda è stato ridotto e 7 membri, nella stessa assemblea vi è stata la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2021-2023.

Il consiglio di amministrazione nel 2021 si è riunito 7 volte, con una partecipazione media dell'89%

Non vi sono soci Persone Giuridiche

La Davide non ha nominato l'organo di controllo, così come previsto dalla legge.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	assemblea ordinaria	15/05/2019	5	55,00	18%
2020	assemblea ordinaria	20/07/2020	6	60,00	17 %
2021	assemblea ordinaria	02/07/2021	7	70,00	21%

Viste le dimensioni della cooperativa, i soci partecipano discretamente all'assemblea annuale, è da sottolineare che la maggior parte dei soci è coinvolta nella vita dell'ente o in quanto componente del consiglio di amministrazione, o lavoratore o familiare degli utenti, pertanto i diversi argomenti che coinvolgono la cooperativa vengono affrontati nella quotidianità od in sede di consiglio di amministrazione, non vi è stato nel corso dell'anno alcuna richiesta da parte dei soci di convocazioni di assemblee né di inserire argomenti specifici nell'ordine del giorno dell'assemblea annuale.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene coinvolto costantemente nel processo decisionale, soprattutto chi svolge anche il ruolo di consigliere	4 Coproduzione
Soci	I soci volontari contribuiscono attivamente alle attività svolte nei diversi ambiti, gli altri soci in quanto lavoratori o elementi tecnico amministrativi sono coinvolti attivamente nei processi decisionali nei diversi ambiti di rispettiva competenza.	5 Co-gestione
Finanziatori	I finanziatori sono coinvolti mediante l'attività informativa che viene svolta durante l'anno, tramite Facebook, volantini, Bilancio Sociale ed incontri personali.	1 Informazione
Clienti/Utenti	I clienti e gli utenti sono i soggetti che maggiormente determinano l'aspetto economico della cooperativa. Gli utenti e le loro famiglie sono costantemente coinvolti nel settore socioassistenziale, con la verifica periodica, seppur informale, dell'efficacia dei servizi offerti. Nei confronti dei clienti vi è un rapporto di natura economica e di fiducia che si è consolidata nel tempo. Fondamentale in questo caso garantire la qualità del prodotto offerto, soprattutto nel settore delle uova biologiche.	4 Coproduzione
Fornitori	Il rapporto con i principali fornitori si basa su una consolidata fiducia maturata negli anni, elemento fondamentale per garantire che i processi produttivi si svolgano senza interruzioni e problematiche.	4 Coproduzione
Pubblica Amministrazione	La pubblica amministrazione rappresenta l'interlocutore di riferimento per diversi aspetti: <ul style="list-style-type: none"> • per il settore socioassistenziale in termini di provenienza degli utenti (servizio sociale) e di collaborazione per attività connesse; • per l'attività agricola gli enti di riferimento riguardano l'adempimento delle pratiche di settore. • Per la cooperativa nella sua complessità gli enti di riferimento per gli adempimenti alle disposizioni di legge, ricerca di lavoratori svantaggiati da inserire, supporto all'attività svolta, sovventore. 	2 Consultazione 3 Co-progettazione
Collettività	La collettività viene coinvolta mediante l'informazione che viene fornita tramite Facebook, il sito internet, il bilancio sociale e la presenza alle manifestazioni fieristiche che si svolgono sul territorio di riferimento. E' di supporto agli scopi sociali, grazie alle donazioni e alla scelta del 5x1000	1 Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Collaborazione promozionale	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	promozione dei prodotti offerti
Collaborazione promozionale	Cooperativa sociale	Altro	promozione dei prodotti offerti
Messa a disposizione dei locali della sede	Ente pubblico	Altro	Locazione in comodato gratuito
Collaborazione economica	Cooperativa sociale	Altro	rapporti commerciali

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0** questionari somministrati
- 0** procedure feedback avviate



Impatto Sociale

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder dell'ente, emerge la rilevanza delle imprese e di organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili, e che rappresentano quindi partner o soggetti, comunque, atti a definire la 'rete'.

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze ed elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner consolidati. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato, a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali.

Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale, e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come la Davide agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete, ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, si vuole distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la Davide ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità. Riteniamo inoltre che le attività condotte sul territorio dalla cooperativa siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni.

In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi, che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, e l'innovazione dei servizi stessi.

Indagando ora i rapporti con le **imprese private** in generale, sembra in primo luogo da sottolineare l'impatto indotto dalla nostra attività sull'economia locale e sulle altre imprese: il 10% degli acquisti della cooperativa sociale Davide è realizzato con imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale abbastanza ridotto in quanto le principali materie prime (mangime e galline) sono reperibili esclusivamente fuori dalla Regione FVG.

Di forte impatto invece il rapporto con le imprese private clienti della Davide, con le quali c'è in molti casi un rapporto che si è consolidato negli anni, al territorio è stato offerto un prodotto biologico a km. 0 che è stato ben accolto sia dai negozi che dalla ristorazione.

I rapporti con le **altre organizzazioni del territorio**, profit e di Terzo settore, sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la Davide, infatti, aderisce solo ad associazioni di rappresentanza.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, ci sembra di poter affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in

una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo settore abbastanza strutturata, poiché nel 2021 tra gli enti di Terzo settore con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 2 cooperative sociali, 3 associazioni e 2 organizzazioni di volontariato.

Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dello scorso anno la cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la realizzazione di attività per la comunità locale e perché riceve dalle stesse donazioni o supporto economico.

Un aspetto primario di ricaduta delle azioni sulla comunità è per la cooperativa sociale rappresentato dal fatto che abbiamo agito anche in **territori marginalizzati, in aree interne a rischio di spopolamento o di bassa qualità della vita**, dove quindi la presenza della cooperativa ha cercato di avere impatto proprio in termini di garanzia di una vita migliore o comunque di risposta a bisogni che altrimenti sarebbero rimasti di certo insoddisfatti. In particolare, nel 2021 le azioni sono state realizzate offrendo servizi a 5 utenti provenienti dalla Carnia e dal Gemonese.

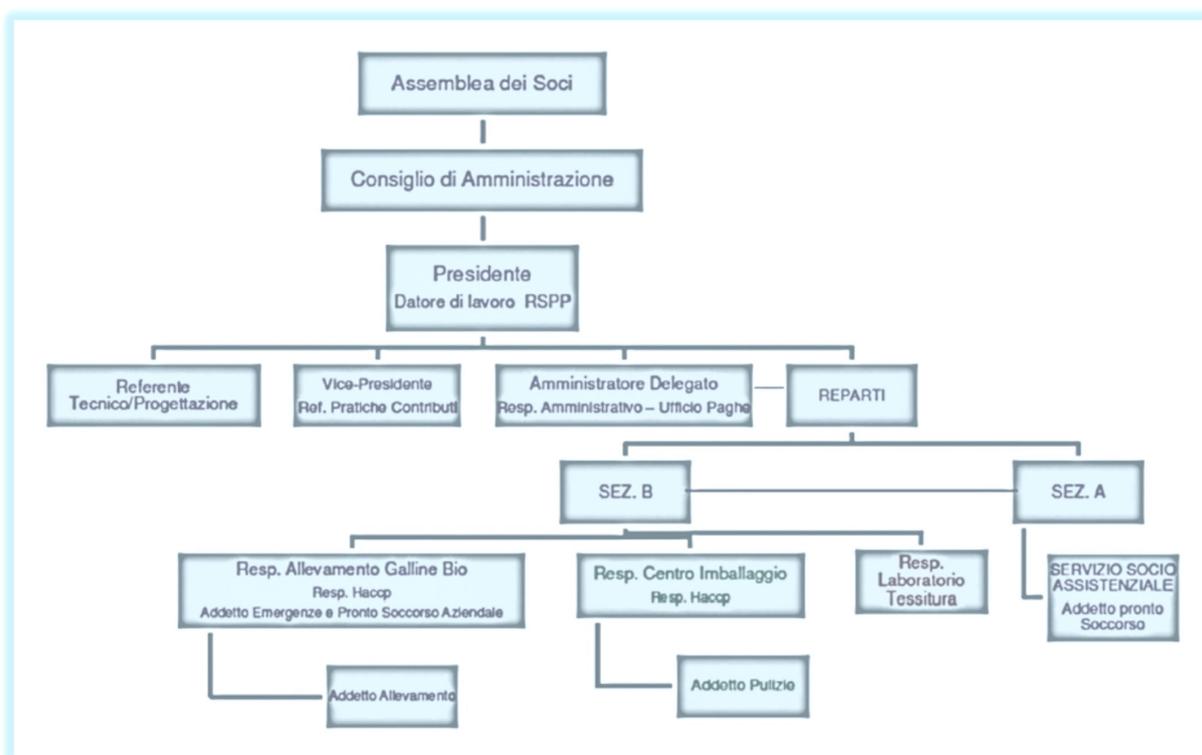
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità.

Non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per sua natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento.

Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori della Davide significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la cooperativa genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Per comprendere la strutturazione della cooperativa, è utile descrivere in termini sintetici l'organizzazione delle persone che vi operano.



Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
7	Totale lavoratori subordinati occupati nell'anno di riferimento
3	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni nell'anno di riferimento
1	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale al 31/12/2021

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	3	0
Operai avventizi	0	1
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 31/12/2021	In forza al 31/12/2020
Totale	4	6
< 6 anni	2	3
6-10 anni	0	0
11-20 anni	2	3
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
4	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
2	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. parteci panti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	FORMAZIONE HACCP	2	2,00	obbligatoria	194,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
24	FORMAZIONE BASE+SPECIFICA SULLA SICUREZZA	2	12,00	obbligatoria	305,00
4	PRIMO SOCCORSO aggiornamento	1	4,00	obbligatoria	60,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità: applicati nel corso dell'anno

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti indeterminato	1	3
2	di cui maschi	1	1
2	di cui femmine	0	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	1	1
1	di cui maschi	1	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionali
1	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
1	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il volontariato svolto all'interno della Davide costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere inoltre interpretato proprio come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa ore di lavoro volontario.

La cooperativa sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato nell'anno 2021 complessivamente 9 persone, tutti soci volontari della cooperativa.

Di essi, 5 sono uomini e 4 sono donne, mentre guardando alle fasce d'età si contano 3 persone tra 51 ed i 60 anni e 6 over 60 (dai 61 anni). La presenza di volontari è rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi cinque anni.

I volontari svolgono attività di supporto sia nell'ambito socioassistenziale che in quello di allevamento e laboratorio di tessitura.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	6.000,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: Contratto Collettivo delle cooperative sociali/Ccnl Consorzi Agricoli Fedagri - Confcooperative e Fai

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:
da €17.600,00 a € 600,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito:

La cooperativa sociale prevede per i propri volontari rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa sia relativa all'attività prestata per la cooperativa.

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

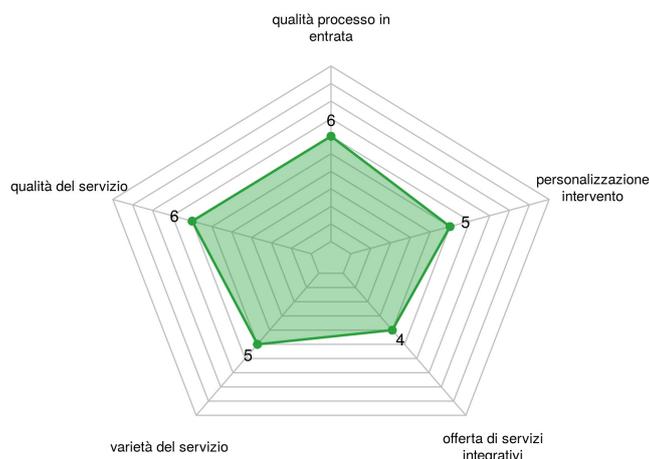
Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate, sin qui illustrate, hanno permesso alla cooperativa Davide di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B), l'attività che sta al centro del nostro agire è innanzitutto, quella rivolta ai beneficiari dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti nei confronti dei nostri utenti. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività della Davide è stata realizzata esclusivamente presso le proprie strutture e nel corso dell'anno ha offerto interventi complessivamente a 6 utenti, tutti adulti con disabilità nella fascia d'età 24-65 anni.

I servizi sono stati erogati esclusivamente in forma semi-residenziale con attività continuativa. Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante che la cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni con i suoi servizi e per un significativo monte ore di servizio. E sempre in termini di impatto sul territorio, ci preme sottolineare come gli utenti risiedano per il 100% nei comuni limitrofi a quello in cui ha sede la cooperativa. Una ricaduta indotta delle attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari.

Sotto questo profilo Davide eroga servizi prevalentemente in modo privato e ottenendo dal pubblico solo una piccola quota di copertura dei costi. Ciò le ha permesso di intervenire parzialmente anche sulle tariffe praticate per i propri servizi. La cooperativa nel 2021 ha erogato servizi a tariffa omogenea e a piena copertura dei costi, con effetti distributivi quindi piuttosto limitati, ma comunque con la possibilità di realizzare per il territorio un servizio a prezzo complessivamente contenuto.

Impatto sugli utenti



Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome del Servizio: LABORATORIO SOCIO ASSISTENZIALE

Numero di Giorni Di Frequenza: 5

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori di timbratura e confezionamento uova, Laboratorio di tessitura su telai tradizionali, confezionamento bomboniere solidali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei nostri servizi.

Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, si vuole descrivere alcuni aspetti dell'attività della cooperativa.

Prima di guardare nel dettaglio ad elementi qualitativi, sembra coerente sottolineare che la stessa si è dotata in questi anni di certificazioni, quali in particolare la Certificazione di uova biologiche.

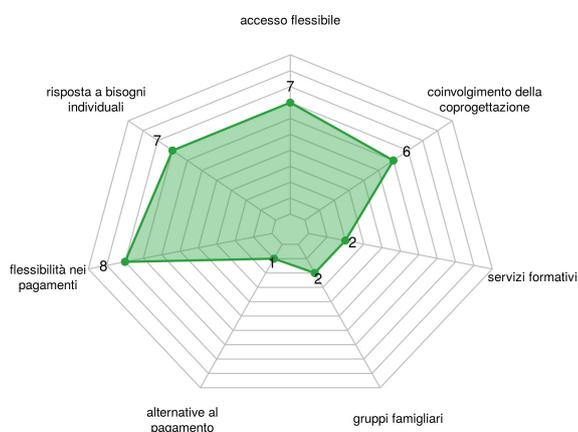
Primo elemento concreto di ricerca della qualità e della nostra attenzione all'utenza, la Davide cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti, nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative, e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e accrescimento delle capacità, e di socializzazione.

Nel corso del 2021 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto tutti gli utenti, per una media di 11 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 60 ore ad utente.

La cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze della famiglia.

Per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti.

Impatto sui famigliari



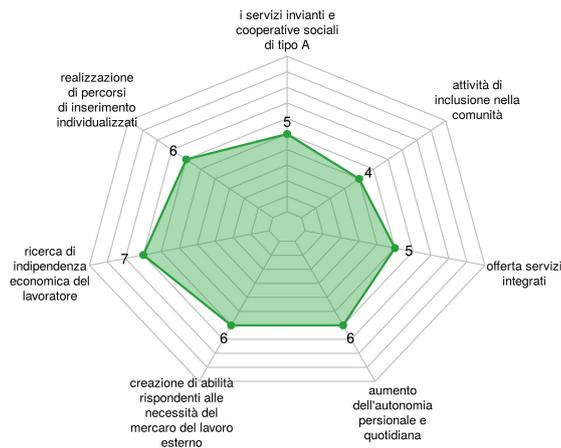
Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate.

Al 31/12/2021, i soggetti svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 che risultano inseriti nella cooperativa sociale sono n. 1, assunto dalla cooperativa sociale a part-time, spiegando meglio quindi l'impatto occupazionale complessivo generato verso le categorie di lavoratori deboli. La percentuale di lavoratori svantaggiati rispetto ai lavoratori ordinari (o normodotati) impiegati nella parte B delle nostre attività, risulta in questa data pari al 38%.

Da segnalare che un altro soggetto svantaggiato è stato assunto per tre mesi nel 2021.

Guardando alla tipologia di svantaggio, è utile posizionare gli interventi di inserimento lavorativo della cooperativa rispetto alle nuove disposizioni del D.Lgs. 117/2017, che ha infatti previsto l'ampliamento delle categorie di lavoratori definibili svantaggiati a nuovi soggetti deboli sul mercato del lavoro e per i quali le cooperative possono godere di agevolazioni. La cooperativa sociale ha inserito al lavoro invalidi fisici.

Processi

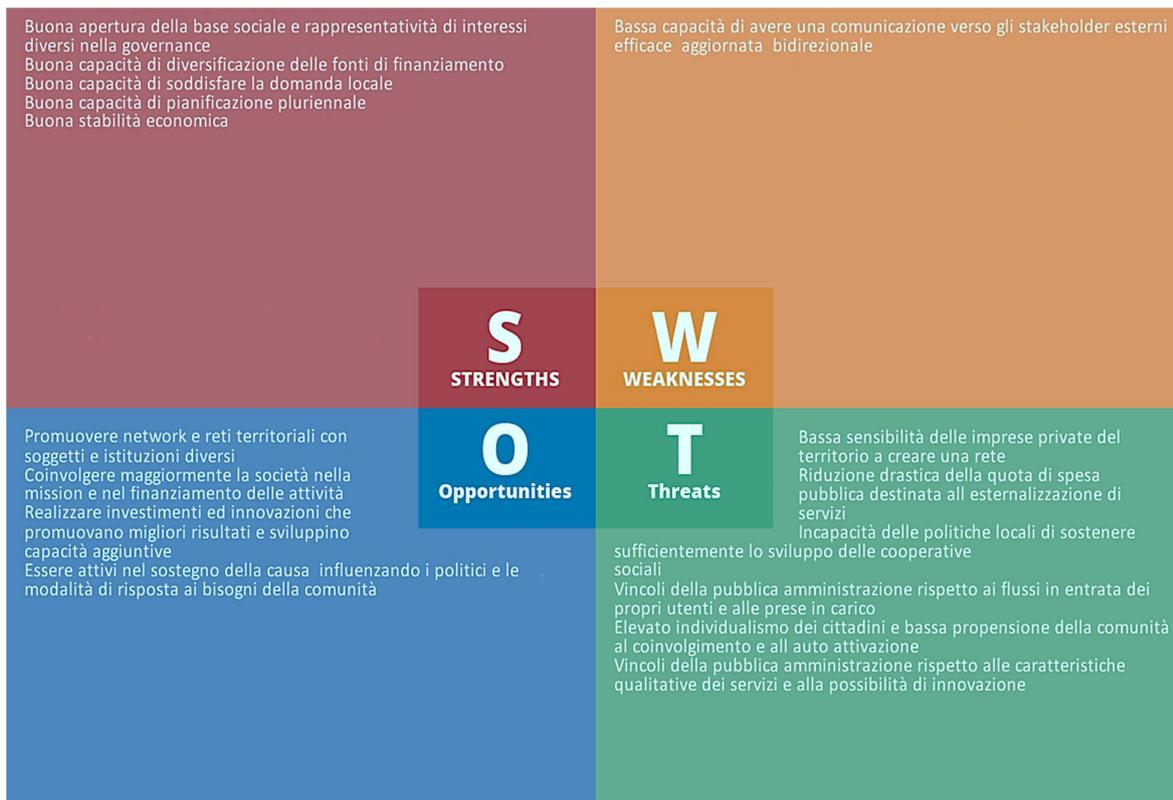


In riferimento ai lavoratori normodotati un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere, ove compatibile con il nostro servizio, una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, la Davide prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo e autogestione dei turni. La cooperativa è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: realizza per i propri dipendenti la formazione prevista dalle normative in materia.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del *coinvolgimento* dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, sono tre i lavoratori che sono anche soci.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che la Davide crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato, nell'anno 2021, la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno (come presentato anche nella sezione di introduzione alla cooperativa), identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. In modo sintetico, i tratti prevalenti dell'operato della cooperativa nel suo contesto e rispetto ai suoi obiettivi possono essere sintetizzati in una SWOT analysis: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weaknesses), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle minacce da affrontare (Threats). La tabella sottostante posiziona quelli che la cooperativa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.



In particolare, si pone l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa. Oltre ai descritti e rilevanti fattori legati alla situazione Covid che ha colpito tutte le realtà produttive nel 2021, Davide percepisce di essere esposta ad alcuni rischi e pressioni di contesto, attuali e futuri, quali in particolare riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi, vincoli della pubblica amministrazione rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico, vincoli della pubblica amministrazione rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione e bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete.

Altro aspetto di criticità in divenire è il tema del "passaggio generazionale" e quindi la necessità nel tempo di inserire persone giovani in grado di farsi carico della continuità dell'attività della cooperativa.

Altro aspetto da sottolineare, l'aumento dei costi delle materie prime ed energetiche a causa del conflitto bellico in Ucraina

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	20.980,00 €	26.616,00 €	19.031,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, vendita prodotti)	977,00 €	703,00 €	1.053,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	26.151,00 €	21.733,00 €	31.223,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	131.307,00 €	132.089,00 €	131.388,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	389,00 €	582,00 €	1.055,00 €
Contributi pubblici	6.522,00 €	6.069,00 €	3.622,00 €
Ricavi da altri	3.006,00 €	136,00 €	186,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	3.275,00 €	2.720,00 €	2.121,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	1.704,00 €	1.704,00 €	1.704,00 €
Totale riserve	94.402,00 €	100.935,00 €	103.337,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-9.711,00 €	-6.532,00 €	-2.403,00 €
Totale Patrimonio netto	86.395,00 €	96.107,00 €	102.638,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-9.711,00 €	-6.532,00 €	-2.403,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-9.533,00 €	-6.437,00 €	-2.404,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori volontari	828,00 €	828,00 €	828,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	208,00 €	208,00 €	208,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	668,00 €	668,00 €	668,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	192.995,00 €	194.603,00 €	186.090,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	80.191,00 €	78.094,00 €	74.350,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	42,00 %	40,00 %	40,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	977,00 €	141.122,00 €	142.099,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	6.522,00 €	20.981,00 €	27.503,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Vendita uova biologiche	977,00 €	132.507,00 €	133.484,00 €
Vendita Settore Tessitura e Bomboniere solidali	0,00 €	8.615,00 €	8.615,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	7.499,00 €	4,00 %
Incidenza fonti private	185.496,00 €	96,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi: per quanto riguarda la raccolta fondi nel 2021 si è puntato soprattutto sulla sensibilizzazione inerente al 5x1000 mediante post su Facebook ed email, di seguito il rendiconto di quanto raccolto negli anni:

<u>5x1000: Rendicontazione di quanto è stato devoluto negli anni</u>	
2006 n° scelte 153	Importo accreditato nel 2008: € 4.755,35
2007 n° scelte 157	Importo accreditato nel 2009: € 5.172,52
2008 n° scelte 143	Importo accreditato nel 2010: € 5.621,74
2009 n° scelte 135	Importo accreditato nel 2011: € 6.005,76
2010 n° scelte 147	Importo accreditato nel 2012: € 5.029,00
2011 n° scelte 152	Importo accreditato nel 2013: € 4.986,67
2012 n° scelte 149	Importo accreditato nel 2014: € 5.380,08
2013 n° scelte 187	Importo accreditato nel 2015: € 5.462,01
2014 n° scelte 228	Importo accreditato nel 2016: € 7.072,12
2015 n° scelte 199	Importo accreditato nel 2017: € 6.340,42
2016 n° scelte 215	Importo accreditato nel 2018: € 7.070,58
2017 n° scelte 198	Importo accreditato nel 2019: € 6.410,97
2018 n° scelte 225	Importo accreditato nel 2020: € 6.558,36
2019 n° scelte 224	Importo accreditato nel 2020: € 6.322,37
2020 n° scelte 192	Importo accreditato nel 2021: € 5.775,39

Le informazioni inerenti alle risorse raccolte nel 2021 e la loro destinazione per l'esercizio delle attività vengono fornite nel Bilancio sociale, e nel rendiconto annuale predisposto per il 5x1000

A conclusione di questa illustrazione di voci principali del bilancio per l'esercizio 2021, si desidera presentare **il valore aggiunto** generato dalla cooperativa sociale (nell'accezione condivisa del Gruppo Bilancio Sociale e nella relativa riclassificazione di bilancio), attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti.

In particolare, si osserva che il valore aggiunto è pari a 70.664 euro ed il coefficiente di valore aggiunto (espresso dal rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) corrisponde al 36,61% ad indicare un peso basso della gestione ordinaria della cooperativa sociale sulla creazione di valore economico. Il coefficiente di distribuzione a reddito al lavoro risulta invece pari al 100% ad indicare una situazione particolare della nostra cooperativa sociale.

Determinazione del valore aggiunto

A Valore della produzione	192.995
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.099
-rettifiche di ricavo	
+/- Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione e finiti	388
+/- Variazione lavori in corso / immobilizzazioni / lavori interni	-
Incrementi per immobilizzazioni interne	-
Altri Ricavi e Proventi	30.858
B Costi intermedi della produzione	106.747
Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	70.910
Costi per servizi	28.663
Costi per godimento di beni di terzi	3.303
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
+/- Variazione delle rimanenze materie prime e semilavorati	590
Oneri diversi di gestione	3.281
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	86.248
+/- Saldo gestione accessoria	
Proventi gestione accessoria	6
Oneri gestione accessoria	
+/- Saldo gestione straordinaria	-
Proventi gestione straordinaria	-
Oneri gestione straordinaria	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	86.254
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.050
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.540
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	70.664

Distribuzione del valore aggiunto

A	Remunerazione del personale	80.191
	Personale socio	64.083
	Personale svantaggiato	16.108
B	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-
	Imposte	-
C	Remunerazione del capitale di credito	184
	Oneri finanziari	184
D	Remunerazione del capitale di rischio	-
	Utili distribuiti	
E	Remunerazione dell'azienda	-9.711
	+/-Riserve (Utile d'esercizio)	-9.711
F	Liberalità	0
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	70.664

Nel corso del 2021 non si segnalano criticità emerse nella gestione economica-finanziaria. È fondamentale proseguire nella strada tracciata di monitoraggio costante delle voci di bilancio per mantenere l'equilibrio, condizione indispensabile per la sopravvivenza nel tempo della cooperativa.

In un clima di precarietà come quello che stiamo vivendo, con la pandemia prima, e la guerra in corso, è difficile fare delle previsioni a medio termine, anche perché gli effetti dell'aumento dei costi di produzione, e le conseguenze delle decisioni socio-politiche dei prossimi mesi, avranno un forte impatto sull'economia e la crescita delle imprese.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa sin dalla sua nascita si è posta come obiettivo di strutturare l'attività secondo criteri di rispetto dell'ambiente circostante, si è così intrapreso il percorso della certificazione biologica il cui iter si è concluso nel 2006 con l'ottenimento da parte dell'Icea del riconoscimento di produttori biologici.

L'attività è soggetta ai controlli annuali da parte dell'ente certificatore.

Il percorso ha richiesto e richiede un impegno costante sia per seguire gli adempimenti amministrativi, che gli aggiornamenti normativi, sia del biologico, che del settore agro-alimentare direttamente connesso.

Negli anni si è rilevata una scelta vincente a dimostrazione che la serietà nel lavoro e la maggior conoscenza del biologico ci sta gratificando.

Attualmente l'ente di Certificazione è il Ceviq.

DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO – *Documentary evidence*
Reg. CE 834/2007

Il presente documento certifica che l'operatore:
This document certifies that the company:

Codice operatore: **IT BIO 017 Avz 240**
 Rag. / Den. sociale: **DA AMICI VIVIAMO INSIEME DIVIDENDO ESPERIENZE SOC. COOP. SOCIALE IN BREVE DAVIDE SOC. COOP. SOCIALE**
 Codice fiscale: **02170610303**
 Partita IVA: **02170610303**
 Indirizzo sede legale: **VIA DELLA COOPERATIVA, 4**
 Comune sede legale: **33028 Tolmezzo (UD)**
 Stabilimenti produttivi:

Indirizzo stabilimenti produttivi	Codice	Conto
DA AMICI VIVIAMO INSIEME DIVIDENDO ESPERIENZE SOC. COOP. SOCIALE IN BREVE DAVIDE SOC. COOP. SOCIALE VIA DELLA COOPERATIVA, 4 TOLMEZZO (UD), Tolmezzo (UD)	1	Proprio

è controllato da CEVIQ srl, ai sensi del Regolamento CE 834/2007 relativamente all'attività di:
is controlled by CEVIQ srl, according to EC 834/2007 Regulation with regards to the following activities:

Produzioni vegetali <i>Plant production processing</i>				
Macrosi	Convenzionale (ha)	Conversione (ha)	Biologico (ha)	Totale (ha)
Altro			0.33.52	0.33.52
Coltivazioni arboree specializzate			0.13.50	0.13.50
Seminativo			1.48.44	1.48.44
Totale	0.00.00	0.00.00	1.95.46	1.95.46

Produzione animale <i>Animal production</i>			
Specie	Metodo produttivo	Attitudine	Nr. Capl/Arnie
Avicoli - Gallus gallus	BIOLOGICO	Linea da uova	1300

Il documento giustificativo si riferisce esclusivamente all'attività indicata ed autorizza l'operatore a rilasciare Dichiarazioni di conformità per i soli prodotti specificati nel certificato di conformità. Il presente documento è stato rilasciato sulla base dell'art. 29, par. 1 del Reg. (CE) n. 834/2007 e del Reg. (CE) n. 889/2008. L'azienda oggetto della dichiarazione ha sottoposto a controllo le sue attività e soddisfa i requisiti previsti dai citati regolamenti e dalla normativa nazionale di settore.
This document refers only to the mentioned activity and authorizes the company to issue declarations of conformity only for the products listed in the enclosure of the certificate. This document has been issued on the basis of Article 29 (1) of EC 834/2007 Regulation and EC 889/2008 regulation. The declared operator has submitted his activities under control, and meets the requirements laid down in the named regulations.

Data attuale emissione <i>Issuing date</i>	09/04/2021	Protocollo <i>Reference number</i>	DG/IT BIO 017 Avz 240/003
Data prima emissione <i>First issuing date</i>	18/02/2019	Data scadenza <i>Expiring date</i>	09/04/2024
Data del controllo <i>Date of control</i>	19/10/2020		

Il presente documento annulla e sostituisce il precedente documento giustificativo n.DG/IT BIO 017 Avz 240/002 del 12/04/2019.
This document cancels and replace the previous documentary evidence No.DG/IT BIO 017 Avz 240/002 issued on 12/04/2019.

Viene regolarmente attuata la raccolta differenziata prevista dalla vigente regolamentazione comunale.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

La Davide, con la sua attività ha contribuito alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici.



La Davide si occupa di allevamento di galline ovaiole biologiche. L'attività viene svolta su terreno demaniale, con valorizzazione di un'area altrimenti incolta o comunque sottoutilizzata, in questo ambito è inserito un lavoratore svantaggiato.

La sede sociale si trova in un edificio che la Regione, con decreto, ha ceduto gratuitamente al Comune di Tolmezzo per ospitare esclusivamente soggetti ed associazioni che svolgono attività di tipo sociale, senza fine di lucro e senza corresponsione di compensi a favore dell'Amministrazione Comunale. In questo modo vi è stata una valorizzazione di un edificio che era da alcuni anni dismesso.

In questa struttura è insediato il centro socioassistenziale, dove sono attivati i servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita e di integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione.

Gli utenti svantaggiati, nel loro processo di crescita personale ed acquisizione di autonomia, nel processo di accompagnamento all'inserimento lavorativo partecipano alle attività del centro d'imballaggio delle uova biologiche, mediante attività di timbratura e confezionamento, e nel laboratorio di tessitura realizzando manufatti con telai tradizionali.

Coinvolgimento della comunità

La Davide si rapporta costantemente con il territorio di riferimento, mediante l'offerta del prodotto commercializzato, le uova biologiche, che sono distribuite capillarmente dalla Carnia fino alla zona dell'udinese.

Mediante il laboratorio di tessitura e delle bomboniere solidali si cerca di sensibilizzare la comunità sul valore sociale dei prodotti realizzati da mani "speciali", con il tempo si è creata una rete di rapporti con persone/associazioni che ci sostengono con l'acquisto dei prodotti confezionati.

La promozione viene fatta tramite Facebook, la partecipazione a fiere, il coinvolgimento ad iniziative realizzate da enti ed associazioni del territorio.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
FESTA DELLA MELA	PROMOZIONE E VENDITA	TOLMEZZO	COMUNITA'
MOSTRA DI ILLEGIO	PROMOZIONE E VENDITA	ILLEGIO DI TOLMEZZO	COMUNITA' E VISITATORI DELLA MOSTRA
BIBBIA A CIELO APERTO	PROMOZIONE E VENDITA	CERCIVENTO	COMUNITA' E VISITATORI
FILO DEI SAPORTI	PROMOZIONE	TOLMEZZO	ESERCENTI E COMUNITA'

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: non sono presenti contenzioni, né controversie

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti:

Nel 2021 si è tenuta un'assemblea dei soci in cui si è approvato il bilancio d'esercizio, il bilancio sociale e vi è stato il rinnovo delle cariche sociali. La partecipazione dei soci è stata del 70%.

Il consiglio di amministrazione si è riunito 7 volte, con una partecipazione media del 89%.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni:

Il consiglio di amministrazione nel corso dell'anno ha deliberato sui seguenti argomenti:

-  Programmazione investimenti e domande di contributi
-  Compenso Amministratore delegato
-  Richiesta in concessione terreni demaniali
-  Organizzazione del personale
-  Assunzione personale
-  Approvazione Bozza di Bilancio d'esercizio
-  Approvazione Bozza Bilancio Sociale
-  Convocazione assemblea annuale dei soci
-  Problematiche emerse nelle diverse attività svolte
-  Adozione Procedura controllo "certificazione verde" ex D.L. n. 127/2021 e nomina soggetti delegati
-  Lettura della revisione annuale
-  Pratiche rinnovo contratto di locazione
-  Rinnovo convenzione con gli utenti per l'anno 2022
-  Aggiornamento listini vendita uova biologiche per l'anno 2022

La Cooperativa non ha adottato il modello della L. 231/2001 e non ha acquisito il Rating di legalità.

11. CONCLUSIONI

A conclusione di questo bilancio sociale ci teniamo a sottolineare alcuni argomenti che dovranno essere tenuti in considerazione nei prossimi anni, in particolare:

- a) L'aspetto che maggiormente sta destando preoccupazione e seria valutazione è il futuro della cooperativa, vista l'età degli amministratori, dei soci, dei dipendenti e degli utenti. Ci si chiede quale possa essere il futuro della ns realtà sul territorio, vista la complessità ad interagire con gli enti proposti, e l'assenza di richieste di collaborazione per tirocini, borse lavoro, al fine di dare l'opportunità ad altri soggetti svantaggiati di sperimentare un inserimento in una realtà lavorativa.
È pur vero che se vogliamo dare continuità alle attività, è necessario avere forze nuove che decidano di mettersi in gioco, dando nuova linfa alla cooperativa, per far sì che gli sforzi fatti in questi 21 anni trovino nuove occasioni di crescita, e quanto investito possa continuare a dare i suoi frutti.
- b) Nell'attività di allevamento è auspicabile proseguire negli interventi di manutenzione delle strutture in essere, valutando la possibilità di un ampliamento dell'attività.
- c) È importante proseguire nella ricerca di nuove forme di cooperazione/collaborazione per migliorare le possibilità di operare in sinergia con altre realtà del territorio.
Si dovranno mantenere costanti rapporti con gli enti locali e regionali, e dare visibilità alle iniziative della cooperativa mediante Facebook ed il sito Web, o altre forme di promozione.



12. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -“ Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

*Un sentito ringraziamento a chiunque,
in qualsiasi modo, condivide il nostro impegno
per dare dignità sociale e lavorativa alle persone più fragili.*



Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 27 maggio 2022. Sarà depositato presso il registro delle Imprese nei termini di legge, e pubblicato sul sito della cooperativa -www.davidecoop.it - nonché distribuito ai soci e stakeholder qualora richiesto.

Il presente bilancio sociale è stato depositato presso il registro delle imprese in data 20/06/2022
N. PRA/37151/2022/CUDAUTO